

Straordinaria partecipazione di giovani ieri alla grandeggiornata di lotta per il lavoro

DAL NORD E DAL SUD NEL CUORE DI NAPOLI

Il corteo partito da piazza Mancini ha raggiunto tra gli applausi il quartiere Stella - Piazza Vergini stracolma di ragazze, ragazzi, gente del popolo - La calorosa accoglienza della città Moltissime delegazioni da tutte le province e da ogni centro della Campania - Sottolineata l'esigenza di una salda unità tra tutte le forze democratiche per garantire un nuovo sviluppo del Paese



Nelle due foto: a sinistra, un'immagine del grande corteo di giovani che ha attraversato le vie del centro di Napoli; a destra, un aspetto particolare dell'imponente manifestazione

«Unità», «Unità», «Unità». Con questo slogan semplice, di una parola, ma gridato a squarcia gola da decine e decine di migliaia di giovani, in un mare di bandiere al vento, in una piazza dei Vergini piena all'inverosimile, si è conclusa la grande ed unitaria giornata di lotta per il lavoro indetta dalle leghe dei giovani disoccupati. E' stata una manifestazione esaltante di grande tensione ideale e politica, a cui hanno partecipato giovani venuti da tutta Italia, dall'Albania, dalla Sicilia, dal Piemonte, come indicano i grandi striscioni a tre o quattro metri tenuti alti per tutto il tempo. Quanti saranno? 20 mila? 40 mila? 50 mila? Se lo sono chiesto in molti. Ma come si fa a rispondere? L'importante è che ogni precisione e salata, che il corteo è salito compatto, a file serrate, per circa un'ora, ininterrottamente, che a piazza Vergini non c'era più un metro di centimetro libero. La manifestazione ha colpito nel segno, è stato dato con chiarezza il segno di una gioventù che lotta, che combatte, che mira alla liberazione e alla emancipazione. Questi giovani - una con loro e erano anche i disoccupati non più giovani, i lavoratori, le donne, gli o-

Il Comune ripropone alla Regione l'istituzione di un consorzio di calcolo

Un coordinamento per i computer

Sottoutilizzato il patrimonio già esistente presso enti pubblici e privati - Perché DC e missini hanno difeso a spada tratta la CEDSI - Si tratta di una ditta fantasma, ma gli azionisti sono tutti amici di Gava

Un consorzio di calcolo è un organismo polifunzionale di cui possono avvalersi - applicando i moderni mezzi dell'informatica e dell'elettronica - i Comuni, le amministrazioni pubbliche o private, gli enti, le scuole, ospedali, le aziende nell'intera regione. Questo il grosso obiettivo che si prefigge il Comune di Napoli, proponendo alla Regione tale iniziativa mentre sta già lavorando per ampliare il proprio servizio elaborando le forze esistenti in grado anche di gestire quelli che eventualmente verranno consegnati dal ministero del Bilancio. Il servizio di calcolo infatti sono stati registrati sul supporto magnetico, e se ne è parlato ampiamente nel recente convegno con il ministro Panfili.

La CEDSI, costituita in fretta e fura nel '72 quando si trattava di gestire la scelta della nuova sede del Comune di Napoli, è una ditta fantasma, ma gli azionisti sono tutti amici di Gava. Il consorzio di calcolo, che si tratta di una società fantasma, è stato istituito nel '72, ma non ha mai iniziato le attività. La CEDSI, costituita in fretta e fura nel '72 quando si trattava di gestire la scelta della nuova sede del Comune di Napoli, è una ditta fantasma, ma gli azionisti sono tutti amici di Gava. Il consorzio di calcolo, che si tratta di una società fantasma, è stato istituito nel '72, ma non ha mai iniziato le attività.

Concluso da Bentivogli il congresso Fim-Cisl

Concludendo per i lavori del congresso provinciale di meccanica della FIM-CISL, il segretario provinciale Franco Bentivogli ha detto fra l'altro, che la scelta della FIM e legata alle battaglie contro ogni forma di burocrazia, ma che si è svolta in modo che non si è avvertita la posizione del Comune è stata nuovamente ribadita in occasione del dibattito sul servizio elaborazione dati, nella ultima seduta del consiglio comunale. Non hanno parlato i compagni De Palma, Assente, Neri, e Scarpato, e Finanze. E' un bel nodo che il Comune non pone alcuna riserva sull'apporto della "rendita" prevista nel servizio elaborazione dati, nella ultima seduta del consiglio comunale.

Gli studenti hanno risposto con l'autogestione

E' stato in esperienza di autoeducazione, nella prospettiva della riforma, che si è svolto il primo incontro di studenti di Napoli, il 20 aprile scorso, nella sede dell'Università. Gli studenti hanno risposto con l'autogestione. E' stato in esperienza di autoeducazione, nella prospettiva della riforma, che si è svolto il primo incontro di studenti di Napoli, il 20 aprile scorso, nella sede dell'Università.

Sette giorni in Campania

Chi alimenta la tensione

Era da augurarsi che, di fronte a una città dissestata come la nostra, e nei corsi da trenta esposti, pretesse, anche alla luce di alcuni episodi di violenza politica, un impegno del compagno Guido De Martino, nelle forze politiche democratiche, che si rendesse capace di indurre le tendenze al tanto tempo tanto meglio, alla alimentazione della tensione che possono solo fare il lavoro della versione estrema.



Giuseppe Galasso

Il gruppo così non è, come stanno a testimoniare le quindici mila firme che da altrettanti disoccupati sono state presentate all'ufficio protocollo del Comune di Napoli e alla Regione in seguito a una manifestazione di protesta sulla apertura di cantieri di lavoro nelle zone disoccupate. Il gruppo così non è, come stanno a testimoniare le quindici mila firme che da altrettanti disoccupati sono state presentate all'ufficio protocollo del Comune di Napoli e alla Regione in seguito a una manifestazione di protesta sulla apertura di cantieri di lavoro nelle zone disoccupate.

chiarezza rilasciata a « Repubblica » sostiene che la DC non ripudia i comunisti tanto il fatto di non aver idee e programmi - ma il fatto che il partito non aver utilizzato la centralità di miliardi disponibili per opere pubbliche. Una risposta indiretta a questa affermazione è venuta proprio da un suo collega, Ion Scotti, attuale segretario provinciale e sottosegretario per gli Interni Straordinari nel Mezzogiorno. Nella seduta del consiglio dei ministri di venerdì il ministro ha presentato un disegno di legge per l'accelerazione delle procedure di esecuzione delle opere pubbliche, diretto a eliminare i ritardi nell'attuazione di urgenti programmi di costruzione di cantieri di lavoro. Scotti ha dichiarato che l'idea di questo disegno di legge è scaturita essenzialmente durante una riunione che si tenne a Napoli proprio in data del 18 aprile scorso, in occasione della partecipazione del Comune, della Regione, del Banco di Napoli, dell'Ufficio di Commercio e nel corso della quale si è costituito un gruppo di lavoro per la soluzione dei problemi.

Banca d'Italia: anticipata la chiusura degli sportelli

Il direttore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, ha annunciato che la chiusura degli sportelli sarà anticipata.

Ma il discorso non può fermarsi qui. Dobbiamo tenerci tranquilli e disoccupati, che quest'anno speriamo a un lavoro, che il loro problema non si risolvrebbe con l'apertura di nuovi cantieri di lavoro che sono sempre una forma di assistenza alla disoccupazione ma con una iniziativa produttiva. La lotta dei disoccupati deve tendere a una occupazione stabile, sicura e produttiva. Se si desidera distinguere da questo obiettivo devono comprendere che si alterneranno i tempi di soc-

zione dei loro problemi. Il governo questo fa, che si sposti momentaneamente il loro sullente locale per garantire il rispetto dei tempi di esecuzione. E, ancora, occorre tenere gli esponenti del governo sotto pressione, anche in modo da metterli a confronto con i comunisti, che non hanno mai cessato di essere presenti, anche se i comunisti non hanno mai cessato di essere presenti, anche se i comunisti non hanno mai cessato di essere presenti.



Vincenzo Scotti

Il gruppo così non è, come stanno a testimoniare le quindici mila firme che da altrettanti disoccupati sono state presentate all'ufficio protocollo del Comune di Napoli e alla Regione in seguito a una manifestazione di protesta sulla apertura di cantieri di lavoro nelle zone disoccupate.

ASSEMBLEA GIORNALISTI

L'assemblea dei giornalisti della Campania, convocata dal presidente della Camera di Commercio, si è svolta nella sede della Camera di Commercio.

ENTUSIASMA CHI CE L'HA NUOVA FORD ESCORT

900 - 1100 - 1300 cc. - da L. 2.632.000 (IVA esclusa)

SVAI Ford

DIREZIONE - VENDITA - OFFICINA - RICAMBI
Via S. Venero 17/20 Fuorigrotte 80125 Napoli Tel. 611222-611223
SALONE ESPOSIZIONE E VENDITA
Via Piedigrotta 31/34 80122 Napoli Tel. 661951-663511
SVAI MOTORIATA - Via Kennedy 283 Tel. 610295